

- ADEMPIMENTI CONAI: CONTROLLI, SANZIONI E AUTODENUNCIA
- EUROPA: NOVITÀ RELATIVE AGLI IMBALLAGGI
- BANDO CONAI PER L'ECODESIGN DEGLI IMBALLAGGI

Adempimenti Conai: controlli, sanzioni e autodenunce

Ai sensi dell'art. 221 del D.Lgs. 152/06, i produttori e gli utilizzatori sono responsabili della corretta ed efficace gestione ambientale degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio generati dal consumo dei propri prodotti. A tal fine partecipano al Consorzio Nazionale Imballaggi - Conai.

APPARATO SANZIONATORIO

L'art 261 dello stesso Decreto dispone che:

- la mancata adesione al **Conai** da parte di produttori e utilizzatori di imballaggi vuoti è punibile con la **sanzione amministrativa pecuniaria di 5.000 €**.
- la mancata adesione ai **Consorzi di Filiera del Sistema Conai** da parte di produttori e importatori di imballaggi vuoti è punibile con la **sanzione amministrativa pecuniaria da 15.000 € a 46.500 €**.

In base al proprio Regolamento (art.12), Conai può inoltre disporre controlli presso l'impresa consorziata, al fine di appurare il corretto adempimento degli obblighi consortili.

A tal proposito si ricorda che costituiscono gravi violazioni degli obblighi consortili le seguenti infrazioni:

- omessa applicazione del contributo ambientale;
- omessa o insufficiente indicazione del contributo;
- omessa o ritardata presentazione della dichiarazione del contributo ambientale, oltre 30 giorni dalla scadenza;
- infedele dichiarazione del contributo ambientale;
- utilizzo fraudolento delle procedure di esenzione.

Per una o più delle infrazioni di cui sopra è disposta l'applicazione di una sanzione pecuniaria pari al 50% delle somme dovute, nel caso di prima infrazione, 150% delle somme dovute, nel caso di ulteriori infrazioni.

Nel caso di altre infrazioni agli obblighi previsti dallo statuto o dal presente regolamento possono essere comminate sanzioni pecuniarie non superiori a € 250.000,00, tenuto conto della natura, della gravità e della durata dell'infrazione.

AUTODENUNCIA

Il Consorziato che desidera regolarizzare la propria posizione rispetto ad infrazioni commesse nell'applicazione della normativa Conai, può avvalersi di una procedura cosiddetta di "autodenuncia". Nessuna sanzione si applica nei confronti di coloro che, prima dell'avvio dei controlli di cui all'art. 12 del Regolamento, autodenunciano l'infrazione commessa, liquidando e dichiarando il Contributo Ambientale dovuto, entro 30 giorni dalla presentazione della stessa autodenuncia e versando tale Contributo al ricevimento delle fatture emesse dal Conai.

Con effetto dal 20/02/2019 - Conai ha introdotto una procedura agevolata di regolarizzazione prevede che (a) l'accertamento sia limitato agli ultimi 5 anni (anziché 10) precedenti alla data di invio dell'autodenuncia (b) la possibilità di rateizzare le somme dovute al Conai fino a 36 mesi.



Europa: novità relative agli imballaggi

FRANCIA

La Commissione Europea ha avviato una procedura di infrazione inviando una lettera di costituzione in mora alla Francia relativamente agli obblighi di etichettatura ambientale degli imballaggi domestici immessi sul mercato francese.

La Francia dispone ora di 2 mesi per rispondere ai rilievi espressi dalla Commissione, trascorsi i quali quest'ultima potrà decidere di inviarle un parere motivato.

REGNO UNITO

Nel Regno Unito nel 2021 è stato approvato il cosiddetto «*New Environment Act*» che, tra il 2023 e il 2024, modificherà significativamente la gestione degli imballaggi.

L'attuale sistema britannico si basa sul principio della «responsabilità condivisa» per cui ogni attore della filiera dell'imballaggio è ritenuto responsabile per la copertura di una percentuale dei costi sostenuti per il riciclo del rifiuto derivante dall'imballaggio, e vi provvede tramite l'acquisto dei cosiddetti PRN (*Packaging Recovery Notes*). La nuova normativa interviene per coprire i costi di raccolta, aggiungendo in capo al solo *brand owner* o importatore o *marketplace* il totale dei costi di raccolta dell'imballaggio domestico.

Tale obbligo vale solo per le imprese che superano determinate soglie (50 tonnellate di imballaggi immessi, 2 milioni di sterline di fatturato nell'anno precedente a quello di riferimento).

La prima dichiarazione dovrà essere inviata entro il 1° ottobre 2023, e le successive con cadenza semestrale.

SPAGNA

In Spagna il 27 dicembre 2022 è stato adottato il *Real Decreto 1055/2022 de envases y residuos de envases* che prevede una revisione approfondita della normativa sugli imballaggi. Le principali novità riguardano:

- l'obbligo di rendicontazione degli imballaggi immessi sul mercato con la creazione di un Albo Nazionale dei Produttori di Prodotti (iscrizione entro il 29 marzo 2023),
- la decadenza dell'obbligo di utilizzo del Punto Verde e l'obbligo dal 2025 di utilizzare una nuova etichettatura che richiede la precisazione del contenitore in cui deve essere conferito l'imballaggio,
- l'obbligo di assoggettare ad un sistema di responsabilità estesa del produttore anche gli imballaggi industriali e commerciali.

Bando Conai per l'ecodesign del packaging

Il Consorzio Nazionale Imballaggi mette a disposizione un contributo di 600.000 euro a favore di imprese produttrici ed utilizzatrici di imballaggi finalizzato a premiare le soluzioni più sostenibili per gli imballaggi che sono stati immessi al consumo nel biennio 2021/2022.

Al bando possono accedere tutte le aziende che abbiano prodotto o utilizzato imballaggi innovativi e più sostenibili, mettendo in campo iniziative di ecodesign con risultati dimostrabili nei seguenti campi:

- **produzione o progettazione di imballaggi riutilizzabili**, cioè imballaggi concepiti per poter compiere un numero minimo di impegni per un uso identico a quello per cui sono stati originariamente concepiti.
- **facilitazione del riciclo**, cioè imballaggi progettati per essere successivamente avviati a riciclo facilitandone, ad esempio, le operazioni di separabilità (in caso di più materiali) o di selezione nel processo di riciclo a fine vita.
- **utilizzo di materiale riciclato**, in sostituzione di materiale vergine.
- **risparmio di materia prima**, attraverso l'impiego di minor quantità di materia prima.
- **ottimizzazione nei processi produttivi**, sviluppando processi di fabbricazione degli imballaggi con minor impatto ambientale, quali la riduzione del consumo energetico o il reimpiego di scarti di produzione.

- **ottimizzazione della logistica**, grazie ad innovazioni che consentano il trasporto o l'esposizione di un numero maggiore di imballaggi (riprogettazione delle forme del packaging).
- **semplificazione del sistema di imballo**, con l'eliminazione di elementi di overpackaging.

Gli esempi di imballaggio da presentare dovranno essere accompagnati da una relazione che dimostri uno o più vantaggi ottenuti nei diversi campi sopra elencati, tramite un'analisi documentale di un prima e di un dopo. I casi presentati verranno sottoposti da Conai ad un'analisi semplificata di LCA.

Per partecipare al Bando c'è tempo sino al 28/04/2023.

BDO, grazie all'esperienza maturata nel campo della sostenibilità e alla capacità di accompagnare le aziende nell'usufruire di incentivi previsti nel settore dell'economia circolare, si propone come partner dei propri clienti, garantendo il necessario supporto per la gestione completa della domanda di partecipazione e successivo follow-up.

Per ulteriori informazioni potete accedere a [questo link](#) o scrivere a finanza.agevolata@bdo.it.

Contatti:

BDO Tax S.r.l. Stp

tax.ambientale@bdo.it

Siamo vostra disposizione per una consulenza dedicata sulle tematiche sopra presentate con l'obiettivo di garantirvi la piena conformità alle normative vigenti, nonché un risparmio sui vostri oneri contributivi.

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di revisione e consulenza aziendale in Italia e nel mondo.

Nonostante l'attenzione con cui è stata redatta, la presente pubblicazione deve essere considerata soltanto come un'indicazione di massima e non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO Tax S.r.l. Stp. BDO Tax S.r.l. Stp non può essere ritenuta responsabile di eventuali errori od omissioni contenuti nel documento. Non si deve fare affidamento sulla pubblicazione per trattare situazioni specifiche e non si deve agire o astenersi dall'agire sulla base di informazioni ivi contenute senza un parere professionale specifico. Si prega di contattare BDO Tax S.r.l. Stp per discutere degli argomenti in merito tenendo conto delle proprie particolari circostanze.

BDO Tax S.r.l. Stp, società tra professionisti, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.